

REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi per l'elezione dei Consigli comunali nella Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, come modificato dal D. P. 15 aprile 1970, n. 1, ed in particolare l'art. 8 che individua nell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali l'organo competente a fissare la data delle elezioni, previa deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1976 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme sul decentramento amministrativo e sulla partecipazione dei cittadini nell'amministrazione del comune attraverso i consigli circoscrizionali*";

VISTA la legge regionale 4 maggio 1979, n. 74 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme per l'effettuazione delle elezioni regionali ed amministrative*";

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Provvedimenti in tema di autonomie locali*";

VISTA la legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Norme per l'elezione con suffragio popolare del Sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica*";

VISTA la legge regionale 1 settembre 1993, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme per l'elezione con suffragio popolare del presidente della provincia regionale. Norme per l'elezione dei consigli delle province regionali, per la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione dei detti enti. Norme modificative ed integrative del T.U. approvato con D.Lgs. P.Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, ed alla legge regionale 26 Agosto 1992, n. 7 Titolo II*";

VISTO il decreto legge 21 maggio 1994, n. 300 convertito con la Legge 16 luglio 1994, n. 453;

VISTA la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale*";

VISTA la legge regionale 8 maggio 1998, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 15 settembre 1997, n° 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"*";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al Sindaco ed al Presidente della Provincia Regionale*";

VISTA la legge regionale 05 aprile 2011, n. 6 recante "*Modifiche di norma in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali*";

1

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012 n. 7, recante "Disposizioni in materia di contabilità e di patto di stabilità regionale. Modifiche di norme in materia di sistema pensionistico. Nuove norme in materia di eleggibilità alla carica di Sindaco " ed in particolare l'art. 10 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 7, rubricato " Condizione di eleggibilità alla carica di Sindaco ";

VISTA la legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, recante "Disposizioni in materia di composizione dei consigli comunali, di status degli amministratori locali e dei Consigli circoscrizionali, disposizioni varie";

VISTA la legge regionale 10 luglio 2015, n. 12 recante " Modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni e di surrogazione dei consiglieri comunali";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2016, n. 17 recante, "Disposizioni in materia di elezioni del sindaco e del Consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico - finanziaria degli enti locali ";

VISTA la procedura dettata dall'art.8 del D.P.Reg. 20 agosto 1960 n.3 e dall'art. 8 della legge regionale 9 maggio 1969 n.14, che disciplina l'individuazione della data della tornata elettorale amministrativa, mediante delibera di Giunta Regionale, onde consentire l'emanazione, non oltre il 60° giorno ed eccezionalmente non oltre il 55° giorno antecedente la data di votazione, del decreto assessoriale di indizione dei comizi elettorali;

VISTA la Deliberazione n. 53 del 4 febbraio 2019, con la quale la Giunta Regionale ha fissato per il giorno di domenica 28 aprile 2019, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 12 maggio 2019, la convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative 2019, relative l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, per i comuni di cui all'elenco provvisorio allegato alla deliberazione medesima;

CONSIDERATO che ai fini dell'emanazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, deve tenersi conto delle nuove situazioni giuridiche maturate, così come prescritto dalla richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 4 febbraio 2019, con la conseguente eventuale variazione dell'elenco provvisorio di cui all'allegato "A" della deliberazione medesima, afferente i comuni interessati al rinnovo degli Organi elettivi;

CONSIDERATO che il comune di Borgetto è stato sciolto per infiltrazioni mafiose con D.P.R. del 3 maggio 2017 per un periodo di 18 mesi, gestione commissariale straordinaria rinnovata per un ulteriore periodo di 6 mesi con D.P.R. del 7 settembre 2018, con scadenza quindi, in data 3 maggio 2019;

CONSIDERATO, altresì, che il comune di Castelvetro è stato sciolto per infiltrazioni mafiose con D.P.R. del 7 giugno 2017 per un periodo di 18 mesi, gestione commissariale straordinaria rinnovata per un ulteriore periodo di 6 mesi con D.P.R. del 25 settembre 2018, con scadenza, quindi in data 7 giugno 2019;

VISTO l'art. 143 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante "Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o similare. Responsabilità dei dirigenti e dipendenti", il quale, al comma 10, disciplina il rinnovo degli organi elettivi dei comuni interessati a tali tipologie di procedure e provvedimenti;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dalla richiamata normativa, che disciplina la fattispecie in trattazione, i comuni di cui sopra vanno inseriti fra quelli che devono andare al rinnovo degli Organi elettivi nel prossimo turno ordinario;

VISTO il Decreto prot. n. 9576 del 18.02.2019, del Prefetto di Siracusa, trasmesso unitamente alla nota prot. n. 9610 del 18.02.2019, nel quale si da atto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 14 febbraio 2019, ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Pachino(SR), ai sensi dell'art. 143 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Prefetto di Siracusa con il richiamato Decreto prot. n. 9576 del 18.02.2019, nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, ha disposto, la sospensione degli Organi dell'Ente ed il contestuale affidamento della gestione ad una Commissione straordinaria, ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 143, comma 12, del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento, produce effetti, ai fini dei termini di decorrenza, dalla data del provvedimento di sospensione di cui al richiamato decreto prefettizio prot. n. 9576 del 18.02.2019;



VISTO il D.A. n. 19 del 27.02.2019, con il quale, conseguentemente, sono stati indetti i comizi elettorali per l'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, per i comuni di cui all'allegato " A " del decreto medesimo, per il giorno di **domenica 28 aprile 2019**, con eventuale ballottaggio nel giorno di **domenica 12 maggio 2019**, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 4 febbraio 2019;

VISTA la nota prot. n. 1157 del 26.02.2019, acquisita dal Dipartimento Autonomie Locali il 27.02.2019 al prot. n. 3143, con la quale il Segretario del Comune di Longi ha comunicato che il Sig. Antonino Fabio, proclamato Sindaco a seguito delle Elezioni amministrative svoltesi l'11 giugno 2017, è stato dichiarato decaduto con Ordinanza del Tribunale di Patti RG n. 1187/2017 del 21.03.2018, confermata dalla Corte di Appello di Messina – I Sez. Civile, con la Sentenza n. 127/2019 del 26.02.2019 RG n. 239/2018;

CONSIDERATO che in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 8 della l.r. 9 maggio 1969, n.14, tenuto conto delle nuove situazioni giuridiche maturate, così come prescritto dalla richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 4 febbraio 2019, possono determinarsi eventuali variazioni dell'elenco di cui all'allegato "A" del richiamato D.A. n. 19 del 27.02.2019, afferente i comuni interessati al rinnovo degli Organi elettivi;

VISTO al riguardo l'art. 3 del D.A. n. 19 del 27.02.2019, con il quale l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 8 della l.r. 9 maggio 1969, n. 14 si riserva di modificare entro e non oltre il cinquantacinquesimo giorno precedente quello della votazione, l'elenco " A ", allegato decreto medesimo;

RITENUTO, conseguentemente, di dovere modificare l'elenco "A", allegato al D.A. n. 19 del 27.02.2019, inserendo fra i comuni interessati all'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, il Comune di Longi, per il quale è stata dichiarata la decadenza del Sindaco, come testé rappresentato;

DECRETA

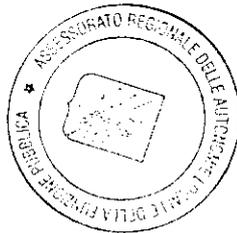
Art. 1 - In conformità alle premesse, l'elenco "A", allegato al D.A. n. 19 del 27.02.2019, è sostituito dall'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2 - Restano ferme le modalità operative per lo svolgimento delle elezioni in questione, già indicate nel D.A. n. 19 del 27.02.2019.

Art. 3 - Il presente decreto sarà comunicato ai Presidenti delle Corti di Appello competenti per territorio, e, per mezzo dei Prefetti, ai Sindaci ed ai Commissari Straordinari, i quali ne daranno avviso agli elettori con manifesto da pubblicarsi quarantacinque giorni prima della data della consultazione, nonché ai Presidenti delle Commissioni elettorali circondariali;

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito INTERNET del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 01-03-2019



L'ASSESSORE
(Grasso)
[Handwritten signature]

Il Dirigente Generale
(Margherita Rizza)

[Handwritten signature]

Il Dirigente del Servizio
(Alberto Pulizzi)

[Handwritten signature]

Il Funzionario Direttivo
(Giovanni Cocco)

[Handwritten signature]

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 5 "Ufficio Elettorale"

**ENTI LOCALI INTERESSATI ALLA TORNATA ELETTORALE
DEL 28 APRILE 2019 ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO DEL 12 MAGGIO 2019**

Allegato "A" al D.A. n. 25 del 01-03-2019

ELEZIONE DEI SINDACI E DEI CONSIGLI COMUNALI

	Prov.	COMUNI	Ult. Elez.	Scad. N.	Proporzionale	Maggioritario	consiglieri	sezioni	
1	AG	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	2018	2023		3.118	12	5	COMM. STRAORD.
2	AG	CALTABELLOTTA	2014	2019		3.907	12	5	
3	AG	NARO	2014	2019		8.103	12	12	
4	AG	RACALMUTO	2014	2019		8.345	12	11	
5	AG	SANTA ELISABETTA	2014	2019		2.608	10	5	
6	CL	CALTANISSETTA	2014	2019	61.711		24	56	
7	CL	GELA	2015	2020	75.668		24	71	COMM. STRAORD.
8	CL	MAZZARINO	2014	2019		12.333	16	13	
9	CL	SAN CATALDO	2014	2019	23.424		16	28	
10	CT	ACI CASTELLO	2014	2019	18.122		16	20	
11	CT	MOTTA SANT'ANASTASIA	2014	2019		11.394	16	9	
12	CT	RAGALNA	2014	2019		3.676	12	4	
13	CT	ZAFFERANA ETNEA	2014	2019		9.249	12	9	
14	EN	AIDONE	2014	2019		4.929	12	7	
15	ME	BROLO	2014	2019		5.826	12	6	
16	ME	CONDRO'	2014	2019		481	10	1	
17	ME	FORZA D'AGRO'	2014	2019		878	10	2	
18	ME	LENI	2014	2019		702	10	1	
19	ME	LONGI	2017	2022		1.562	10	1	COMM. STRAORD.
20	ME	MANDANICI	2014	2019		629	10	1	
21	ME	MISTRETTA	2014	2019		5.014	12	6	
22	ME	OLIVERI	2014	2019		2.157	10	2	
23	ME	ROMETTA	2014	2019		6.541	12	9	
24	ME	SPADAFORA	2014	2019		5.091	12	7	
25	ME	TORTORICI	2014	2019		6.732	12	14	
26	PA	BAGHERIA	2014	2019	54.257		24	55	
27	PA	BORGETTO	2013	2018		7.021	12	7	Scadenza Comm. Prefettura
28	PA	BOMPIETRO	2014	2019		1.474	10	2	
29	PA	CINISI	2014	2019		12.031	16	10	
30	PA	MONREALE	2014	2019	38.018		24	36	
31	PA	ROCCAMENA	2014	2019		1.562	10	3	
32	TP	CALATAFIMI - SEGESTA	2014	2019		6.938	12	8	
33	TP	CASTELVETRANO	2012	2017	31.824		24	30	Scadenza Comm. Prefettura
34	TP	MAZARA DEL VALLO	2014	2019	49.995		24	50	
35	TP	SALAPARUTA	2014	2019		1.721	10	2	
36	TP	SALEMI	2014	2019		10.871	16	19	
		TOTALE			353.019	144.893	508	527	

Totale popolazione al voto 497.912
Comuni al voto col sistema proporzionale n. 8
Comuni al voto col sistema maggioritario n. 28